IL GAZZETTINO

Data 04-09-2013
Pagina 6
Foglio 1 / 2

IL GOVERNO della crisi

IN PARLAMENTO
Pioggia di modifiche sul decreto che cancella l'imposta sulle prime case

LA COPERTURA
«Inaccettabile sottrarre fondi al comparto sicurezza per togliere tasse ai ricchi»

Imu, il costo degli sconti A pagare sono i servizi

Monti: un errore cedere al diktat del Pdl, abolirla anche per i redditi alti porta a scelte inique
Miotto: insopportabile il condono dei 2,5 miliardi che i gestori di slot machines devono al fisco

ROMA - Parte l'assalto al decreto Imu prima ancora che esso approdi in Parlamento: nel mirino sono le coperture individuate dal governo per raccogliere le risorse necessarie all'abolizione dell'imposta, così come aveva chiesto il Pdl. Sono in particolare la sforbiciata al comparto sicurezza e la sanatoria per le slot-machine a suscitare critiche e l'annuncio di battaglie parlamentari. E in questo quadro Scelta Civica rilancia la polemica con il Pdl e la necessità di modificare le norme sulla stessa Imu.

Proprio il leader di Scelta Civica, Mario Monti, ha aperto le polemiche, criticando il «diktat» del Pdl sull'Imu, la cui abrogazione per tutti «rende il sistema fiscale meno equo e meno progressivo». E alle critiche di Maurizio Gasparri per il taglio di 55 milioni al comparto sicurezza, inserito tra le coperture del decreto, si è levata la rabbiosa risposta di due parlamentari di Scelta Civica, Domenico Rossi e Enrico Zanetti, responsabile fisco dei 'montiani', che addebitano i tagli proprio al Pdl che ha imposto l'esenzione Imu anche per i redditi alti. Ed hanno pure prospettato la possibilità di superare questo esenzione totale in sede di esame in Parlamento, che comincerà la prossima settimana alle commissioni Bilancio e Finanze della Camera.

Per altro anche il Pd, con Emanuele Fiano e Ettore Rosato, dicono che il taglio al comparto sicurezza «non può essere accettato», perché quei 55 milioni furono inseriti con voto bipartisan nell'ultima legge di stabilità per sbloccare il turn-over in questo comparto. E preannunciano una «battaglia parlamentare» per evitare questa scure. E anche l'Udc Antonio De Poli invita a tagliare semmai «i rami secchi della pubblica amministrazione».

Altra polemica, nata in casa Pd, riguarda il capitolo entrate, con il condono dei circa 2,5 miliardi che le aziende che gestiscono le slot-machine devono allo Stato, condono dal quale il governo punta a ricavare subito 600 milioni: una norma «eticamente insopportabile» dice Margherita Miotto, supportata da Laura Garavini, capogruppo Pd in commissione Antimafia.

Il presidente della commissione Bilancio, Francesco Boccia, invita a evitare polemiche preventive, perché anche in passato le coperture sono state modificate dal Parlamento. E sulla possibilità di modifiche concorda il sottosegretario alla Presidenza, Giovanni Legnini. Ma il vice-ministro dell'Economia, Stefano Fassina, avverte: «la situazione è difficilissima, e solo chi non conosce il bilancio dello Stato può dire che ci sono facili risorse da recuperare». Anche perché se si vuole evitare l'aumento dell'Iva servono altre risorse e altri tagli. Legnini lancia un «lodo» che però rischia di riaprire in Parlamento la guerra tra Pdl e Pd: «In Parlamento si rifletta sull'equità delle scelte fatte sull'Imu: a me è stata tolta ed ho un reddito alto. Mi si chieda un altro contributo».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

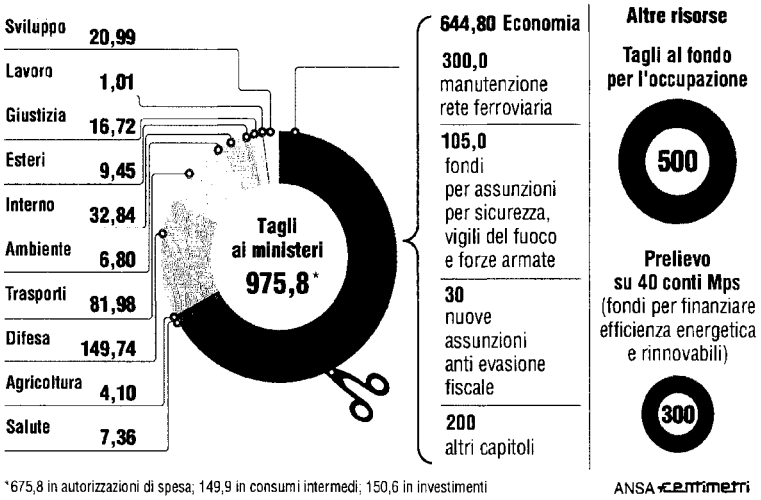
IL GAZZETTINO

Data 04-09-2013
Pagina 6
Foglio 2 / 2

Cosa non si fa per non pagare l'Imu

Cifre in milioni di euro

Cifre indicate dal Governo a copertura dell'annullamento della prima rata dell'imposta



*675,8 in autorizzazioni di spesa; 149,9 in consumi intermedi; 150,6 in investimenti

ANSA centimetri

RIPENSARCI L'ex premier Mario Monti invita a riconsiderare l'abolizione totale dell'Imu prima casa anche per i redditi alti

DE POLI

«Segare piuttosto i rami secchi della P.A.»

FASSINA

«Piano, non è così facile ridurre la spesa statale»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.